



Bando per incentivare le imprese della provincia di Ferrara ad acquistare il Piatto estense 2014 per farne omaggio ai propri clienti, visitatori o turisti e promuovere un prodotto tipico del territorio ferrarese

Allegato 1) alla deliberazione della Giunta camerale n. 72 del 25 luglio 2014

BANDO APERTO DAL 1° agosto al 31 ottobre 2014

1. PREMESSA

Nell'ambito delle attività di promozione, realizzate congiuntamente da Camera di commercio e Provincia di Ferrara, per presentare i prodotti tipici enogastronomici ferraresi ai visitatori e turisti e valorizzare le caratteristiche alimentari, storiche, culturali, chimiche ed organolettiche degli stessi prodotti, tutti gli anni, dal 2005, viene commissionata, agli alunni del Liceo Artistico Dosso Dossi di Ferrara, la realizzazione di un piatto in ceramica graffita ferrarese che raffigura uno di questi prodotti tipici.

Nel 2014 è stato realizzato un piatto raffigurante il Pampapato o Pampepato e questo bando intende sostenere ed incentivare, attraverso contributi, l'acquisto del Piatto estense da parte delle imprese della provincia di Ferrara al fine della distribuzione gratuita dello stesso ai propri clienti ma anche a turisti e visitatori.

I piatti verranno realizzati dall'impresa Monica Grandi di Berra (FE) incaricata dalla Camera di commercio con apposita indagine di mercato svolta ai sensi dell'art.10 del regolamento di Economia approvato del Giunta camerale in veste di Consiglio con deliberazione n. 5 del 22 gennaio 2013, ratificata con deliberazione del Consiglio n. 2 del 4 giugno 2013.

Il contributo viene concesso applicando le disposizioni previste dal regime *de minimis* così come definito dall'Unione Europea (Regolamenti Commissione; n. 1407/2013 e n. 1408/2013 pubblicati sulla G.U.U.E. - serie L n. 352/1 e serie L 352/9 del 24/12/2013).

2. FASE PRELIMINARE ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

L'impresa che intende presentare domanda di contributo deve **preliminarmente** ordinare i piatti richiesti all'impresa Monica Grandi Maioliche d'arte, Via 2 Febbraio n° 82 - 44033 Berra (FE), tel. 0532-206097 fax: 0532-831625 cell: 339-7516628 e-mail: m.grandimaioliche@libero.it con versamento anticipato del valore dei piatti ordinati seguendo le istruzioni previste nel modulo di domanda.

Contemporaneamente l'impresa deve inviare, per conoscenza, la medesima richiesta all'Ufficio Relazioni con il Pubblico urp@fe.camcom.it - fax 0532-783850, con il seguente oggetto: Ordinativo Piatto estense 2014.

3. RISORSE DISPONIBILI

La dotazione finanziaria prevista per il presente bando è pari a euro 5.000 che corrispondono a contributi per l'acquisto di n. 250 Piatti estensi.

4. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse esclusivamente le spese sostenute per l'acquisto di un quantitativo minimo di 10 e massimo di 30 piatti, di ceramica graffita ferrarese raffiguranti il Pampapato o Pampepato direttamente dall'impresa incaricata dalla Camera di commercio per la riproduzione del Piatto Estense 2014 fino ad esaurimento delle risorse disponibili: un piatto costa 24,50 euro più IVA 22%.

Le spese si intendono al netto di IVA, se recuperabile, e devono essere documentate attraverso fatture o ricevute di pagamento.

N.B.: è consentita la presentazione di una sola domanda a valere sul presente bando da parte del medesimo soggetto proponente.

5. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LE DOMANDE

Possono presentare richiesta per ottenere i contributi: Le imprese, con sede legale e/o unità operativa nella provincia di Ferrara;

- I consorzi di imprese con sede legale e/o unità operativa nella provincia di Ferrara.

6. CASI DI ESCLUSIONE

Sono escluse dall'ammissione al contributo le imprese che:

- risultino inattive;
- non risultino in regola con le iscrizioni al Registro delle imprese e/o REA e agli Albi, Ruoli e Registri camerali, obbligatori per le relative attività;
- non risultino in regola con il versamento dei contributi e delle previdenze del personale dipendente (DURC);
- siano sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione e si trovino in stato di difficoltà (ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2004/C244/02);
- abbiano beneficiato o beneficino di altri finanziamenti o contributi pubblici per le stesse voci di spesa;

Ogni modifica e/o variazione riguardante tali elementi, intervenuta dopo la presentazione della domanda, dovrà essere tempestivamente comunicata, a cura dell'impresa richiedente, alla Camera di Commercio di Ferrara per le necessarie verifiche e valutazioni.

7. INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

Gli acquisti del piatto estense 2014, pari ad un quantitativo minimo di 10 e massimo di 30 piatti, saranno finanziati nella misura del 80% della spesa sostenuta e fatturata, IVA esclusa.

8. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Modalità di compilazione

La domanda di contributo, da redigere su apposito modulo scaricabile dal sito www.fe.camcom.it, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente ed accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Trasmissione delle domande

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente:

– **per posta**, con raccomandata A/R, al seguente indirizzo Camera di Commercio di Ferrara Ufficio Marketing del Territorio, Innovazione e Qualità Via Borgoleoni, 11 – 44121 Ferrara indicando sulla busta la dicitura "Bando per incentivare le imprese della provincia di Ferrara ad acquistare il Piatto estense 2014";

– **per via telematica**, con sottoscrizione digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente (**in modo da ottenere un formato p7m**), al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio: protocollo@fe.legalmail.camcom.it

Nel caso di trasmissione mediante **lettera raccomandata**, farà fede la data del timbro postale di spedizione.

Nel caso di trasmissione **per via telematica**, saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande, redatte in formato non modificabile - **preferibilmente PDF/A, o comunque PDF con estensione .p7m** -, inviate **da una casella di posta elettronica certificata. Non potranno pertanto essere accettate domande redatte in altri formati.**

E' esclusa qualsiasi altra modalita' d'invio, pena l'inammissibilita' della domanda. Le domande inviate anzitempo non saranno prese in considerazione.

La Camera di Commercio di Ferrara non assume alcuna responsabilita' per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, ne' per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonche' quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili. La Camera di Commercio si riserva la facolta' di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della stessa, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comportera' l'automatica inammissibilita' della domanda.

Periodo di presentazione

Le domande potranno essere presentate dal **1° agosto 2014 fino al 31 ottobre 2014.**

La Camera di Commercio si riserva la possibilita' di decretare con provvedimento dirigenziale la chiusura anticipata del bando in caso di esaurimento dei fondi disponibili, nonche' l'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale dei fondi a disposizione.

La notizia relativa al provvedimento di chiusura anticipata o di riapertura dei termini per la presentazione delle domande sara' pubblicata sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Ferrara e avra' valore di comunicazione ed informativa a tutti gli effetti.

9. ISTRUTTORIA, CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'ammissione, con la contestuale erogazione del contributo, avverra' sino a esaurimento dei fondi disponibili per l'acquisto di n. 250 piatti, sulla base dell'ordine di spedizione delle domande, previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi richiesti dal presente bando.

Tra tutte le domande aventi la stessa data di spedizione sara' operato un riparto proporzionale delle risorse che risulteranno ancora disponibili (con conseguente riduzione e riparto anche dei Piatti estensi) dopo aver soddisfatto tutte le richieste di contributo ammesse con data precedente.

La valutazione della ammissibilita' delle domande collocate utilmente in graduatoria sara' effettuata, sotto la propria responsabilita' e a proprio insindacabile giudizio, dalla Camera di Commercio di Ferrara.

Nell'ipotesi prevista dal comma precedente il richiedente che si vedra' proporzionalmente ridotto il contributo per esaurimento fondi, con contestuale riduzione dei piatti ordinati, potra' chiederla all'impresa Monica Grandi Maioliche d'arte, il parziale rimborso della somma versata per la quota eccedente non coperta da contributo, salvo che intenda pagare il valore integrale dei piatti, sempre per la quota eccedente.

Al modulo di domanda dovra' essere allegata fotocopia del titolo di spesa accompagnato dalla documentazione giustificativa attestante l'avvenuto pagamento, costituita da: fotocopia del bonifico bancario o postale, fotocopia estratto conto che attesti l'avvenuto trasferimento di denaro, fotocopia delle ricevute di pagamento con modalita' elettroniche (bancomat o carta di credito).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta' dovra' indicare, altresì, la regolarita' dei pagamenti del diritto annuale e la regolarita' contributiva come previsto dalle vigenti norme da parte delle imprese richiedenti il contributo.

L'approvazione delle domande, con relativa liquidazione del contributo, sara' disposta dal Segretario Generale sulla base dell'istruttoria eseguita dall'ufficio competente.

Nel corso dell'istruttoria, sara' facolta' della Camera di Commercio di Ferrara richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando al soggetto interessato un termine perentorio, di norma fissato in 10 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intendera' definitivamente non ammissibile al contributo.

La Camera di Commercio di Ferrara si riserva, inoltre, la possibilita' di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo.

La Camera di Commercio, tenuto conto dell'entita' delle risorse resesi eventualmente disponibili e del numero di domande

inizialmente escluse per esaurimento dei fondi, si riserva la possibilita' di procedere all'istruttoria delle istanze giacenti secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel rispetto delle modalita' di concessione del contributo previste dal presente bando.

L'erogazione del contributo e' subordinata alla verifica della regolarita' dei pagamenti del diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio di Ferrara.

In caso di accertata irregolarita' nei pagamenti del diritto annuale, l'impresa sara' invitata a provvedere alla regolarizzazione nel termine di 10 giorni dalla comunicazione. Il termine per la liquidazione del contributo e' pari a 60 giorni dal provvedimento di ammissione dello stesso.

Ai sensi della legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente bando e' assegnato al Segretario Generale.

10. CAUSE DI REVOCA DEL CONTRIBUTO

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si accerti che il sostegno finanziario sia stato concesso in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, oppure che siano venuti meno i requisiti originariamente richiesti, la Camera di Commercio di Ferrara revoca il sostegno finanziario e si attiva per recuperare le somme indebitamente erogate.

Il sostegno finanziario sara' revocato nei casi in cui dovessero essere accertati gravi inadempimenti da parte del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal bando.

In caso di revoca, il beneficiario sara' tenuto alla restituzione dell'importo eventualmente erogato, maggiorato degli eventuali costi sostenuti dalla Camera di Commercio di Ferrara per il recupero delle somme erogate e revocate.

*** Definizione degli aiuti "de minimis"**

L'agevolazione e' concessa con le modalita', i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie L n. 352, del 24 dicembre 2013. Il regime di aiuti "de minimis" consente ad un'impresa unica di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare 100.000,00 euro su un periodo di tre esercizi finanziari. Gli aiuti «de minimis» non possono essere utilizzati per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada.

Ai fini del rispetto di precitati plafond, dovra' essere presentata, dall'impresa richiedente, esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis".

Si specifica che il nuovo regolamento "de minimis" non si applica ai seguenti aiuti (cfr. art. 1 Reg. CE 1407/2013):

- a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti: i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) aiuti per attivita' connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attivita' d'esportazione;
- e) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Ai fini del citato regolamento, s'intende per impresa unica l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virta' di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virta' di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virta' di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Al riguardo dovra' essere presentata esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis" come descritto.